**COMUNICATO STAMPA**

**TORINO-LIONE: COMPLETATI 10.5 KM DEL TUNNEL DI BASE NEL RISPETTO DI TEMPI E COSTI
TELT presenta Mission-S, il programma per rafforzare la sicurezza sul lavoro**

*28 aprile 2022, Saint-Martin-la-Porte* (Francia)– Questa mattina a Saint-Martin-la-Porte, in Val Maurienne, **è terminato lo scavo dei primi 10,5 km del tunnel di base della Torino-Lione**.
Intorno alle 11:00 gli operai hanno **abbattuto l’ultima parete di roccia** che congiunge i 9 km, scavati dalla fresa Federica, con il chilometro e mezzo realizzato con metodo tradizionale in uno dei punti più delicati della montagna tra Francia e Italia per la presenza di una lunga faglia carbonifera. **Si tratta del secondo cantiere dei lavori definitivi dell’opera che si conclude nel rispetto dei tempi e dei costi**, dopo quello per la realizzazione del portale d’ingresso a Saint-Julien-Montdenis terminato nell’autunno 2021. Parallelamente **sono iniziati i lavori, assegnati nel luglio dell’anno scorso, per completare il tratto francese del tunnel in cui passeranno i treni**: **ad oggi sono oltre 1.000 le persone impegnate nei 10 cantieri dell’opera attivi nei due Paesi.**

Questo momento di passaggio coincide con la **Giornata Mondiale della Sicurezza sul lavoro**, che TELT ha scelto per presentare **Mission-S** (Missione Sicurezza), **il programma che insieme alle imprese attive sui cantieri rafforza il presidio della sicurezza dei lavoratori della sezione transfrontaliera.**

**Nei prossimi anni i cantieri vedranno al lavoro oltre 4.000 persone** ed è fondamentale impostare ora una rigorosa strategia della sicurezza che coinvolga tutti i livelli della catena produttiva. L’assunto di partenza è che la sicurezza può essere garantita al massimo solo se diventa **una responsabilità condivisa**, una dimensione in cui ognuno deve fare la propria parte per il bene di tutti.

L’asticella è alta: **ridurre al minimo gli infortuni sul lavoro e** **azzerare gli incidenti gravi/mortali**. Un obiettivo ambizioso ma raggiungibile. La storia insegna che **negli ultimi duecento anni le condizioni di lavoro sono progressivamente migliorate**, grazie alle innovazioni tecnologiche e sociali, alle scoperte della medicina e dell'igiene e alla consapevolezza dell'importanza della vita e della salute umana. Questo è successo **anche per i lavoratori delle opere in sotterraneo per i quali l’evoluzione delle tecnologie durante il diciannovesimo e il ventesimo secolo è stata fondamentale**. E i dati dicono che oggi il traguardo della mortalità zero è perseguibile.

Per raggiungere questa meta **il promotore pubblico mette in campo, insieme alle imprese, tutti gli strumenti più all’avanguardia disponibili in termini di formazione, metodologie e tecnologie attingendo alle migliori esperienze del mondo in ogni settore.**

**Il programma è stato presentato davanti a una platea di oltre 100 persone**. La giornata è stata aperta dal direttore generale di TELT, Mario Virano, seguito dalla presentazione del bilancio del cantiere appena terminato da parte del **raggruppamento guidato da Spie Batignolles** (insieme a Eiffage Génie Civil, Ghella SpA, CMC di Ravenna, Cogeis SpA). I responsabili del promotore pubblico hanno poi illustrato il programma Mission-S, mentre le imprese attive in Italia e Francia hanno raccontato le innovazioni messe in campo per la sicurezza in galleria nei cantieri dell’opera: il **raggruppamento guidato da** **Webuild-CSC Costruzioni** (insieme a Vinci Constructions France TP, CSC Entreprise de Constructions, Dodin Campenon Bernard) che realizza le nicchie nella galleria della Maddalena di Chiomonte, il **raggruppamento LYTO** (VINCI Construction Grands Projets (mandataria), Dodin Campenon Bernard, VINCI Construction France, Webuild e Bergteamet) attivo nella realizzazione dei pozzi di ventilazione del tunnel ad Avrieux e nel tratto del tunnel di tunnel di base da scavare tra Saint-Martin-la-Porte e Modane, e il **raggruppamento guidato da Implenia** (Implenia Suisse (mandataria) / Implenia France / NGE / Itinera / Rizzani de Eccher) impegnato nel cantiere per il tratto di tunnel di base tra il portale di ingresso a Saint-Julien-Montdenis e Saint-Martin-la-Porte. Sono intervenuti anche i responsabili di **Carsat** (Caisse d'Assurance Retraite et de Santé Au Travail) e dell’**Unità di Sicurezza sul lavoro dell’ILO**.

**MISSION-S, Sharing Safety**

**Una cultura comune e l’engagement delle imprese**Il primo step è stato inserire un alto presidio del**la sicurezza come criterio importante già nei documenti di gara** degli appalti dell’opera. La risposta tecnico organizzativa, la propensione all’innovazione e l’attenzione verso le persone che lavoreranno nella fase di realizzazione è diventato oggetto di valutazione e concorre alla scelta delle società appaltatrici. A suggellare questo impegno al momento dell’attribuzione del contratto le società sottoscrivono con TELT il “**Patto di sostenibilità e integrità delle Imprese della Torino Lione**”, che comporta il coinvolgimento di tutti gli attori che operano nei cantieri (Committenza, Direzione Lavori, Coordinatori della sicurezza, imprese, sub-appaltatori e lavoratori autonomi) nella condivisione e nel perseguimento degli stessi obiettivi. Sulla scorta delle buone pratiche internazionali si lavora a un meccanismo di incentivi con un sistema premiante per i soggetti che ogni anno si distinguono nell’ambito sicurezza, incentivando le imprese a fare sempre meglio.

**Cantieri Smart e benchmarking**Per realizzare il tunnel più lungo d’Europa **i cantieri devono essere 4.0** **con software in grado di condividere e gestire i processi di sicurezza**. Per questo l’obiettivo è arrivare a **integrare sempre di più i diversi sistemi informatici** **per il controllo da remoto** (accessi, movimentazioni di materiali e persone, ecc.) nonché un monitoraggio continuo degli ambienti di lavoro. Questo parallelamente a un **confronto costante di procedure, best** **practice** e performance con altri committenti internazionali impegnati in opere analoghe o che hanno una lunga esperienza in attività ad alta complessità.

**Formazione continua**Un passo fondamentale è **aumentare la percezione dei rischi da parte di tutti i soggetti coinvolti**: dipendenti, dirigenti, rappresentanti dei lavoratori, tutti devono essere informati sui rischi potenziali e sui pericoli del cantiere. Oltre alla **formazione continua** dei propri dipendenti sui temi della salute e della sicurezza nei vari ambiti operativi, è stato messo in campo un **monitoraggio costante degli avvenimenti sui cantieri**, strumento che permette di intervenire tempestivamente nelle situazioni di criticità con azioni di approfondimento, richiamo e indirizzo verso i fornitori. Inoltre partendo dall’assunto che ogni infortunio o incidente non è quasi mai frutto del caso o della fatalità, ma di cause piccole o grandi la cui combinazione può generarlo, diventa fondamentale poter **conoscere i nessi di causalità per poter bloccare preventivamente la catena che porta all’evento**.

TELT-Tunnel Euralpin Lyon Turin, è la società responsabile dei lavori di realizzazione e della gestione della sezione transfrontaliera del collegamento ferroviario tra Torino e Lione. È partecipata al 50% da Italia e Francia attraverso Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e Ministero Economia e Finanza francese.

**Area Comunicazione TELT ITALIA**

**Davide Fuschi** Responsabile Comunicazione Esterna Italia*–* davide.fuschi@telt-sas.com
**Sara Settembrino** Responsabile Rapporti con i media Italia *–* sara.settembrino@telt-sas.com